



PRIMA GIORNATA

La Juventus al debutto nel suo nuovo stadio Inter, caso-Sneijder

ROMA Archiviati gli anticipi Milan-Lazio e Cesena-Napoli, oggi si completa la prima giornata di Serie A. In programma alle 12.30 l'esordio al nuovo Juventus Stadium della brigata di Antonio Conte. Di fronte l'ostico Parma dell'ex Giovinco. Le altre gare delle 15 presentano il derby dell'Appennino tra Fiorentina e Bologna, con i viola orfani di Mutu ma con uno Jovetic completamente recuperato e oggi in campo con Gilardino. C'è curiosità attorno alla Roma di Luis Enrique, che ospiterà all'Olimpico il Cagliari. In campo potrebbero esserci già Pjanic e Gago al fianco di De Rossi, mentre con Totti, ci saranno Bojan e Osvaldo (o Borriello). Nel posticipo delle 20.45 del Barbera, l'Inter di Gasperini (con Zarate e Forlan al fianco di Milito, ma senza Sneijder), fa visita a un dismesso Palermo dopo le cessioni di Pastore, Sirigu e Nocerino. In attesa della gara di cartello serale, completano il quadro della prima giornata, Catania-Siena, Chievo-Novara, Genoa-Atalanta e Lecce-Udinese. Dopo la bufera Scommessopoli, l'Atalanta parte da -6. Torna invece in Serie A il Novara dopo 50 anni di assenza.

piccoli passi, Mutu fa da boa al centro tra un Candreva attivissimo sulla sinistra, e Eder a destra. In più, gli inserimenti di Guana si riveleranno decisivi, mandando spesso in inferiorità la difesa a tre di Mazzarri. A parte un tentativo da 40 metri di Cavani calciato alle stelle, i padroni di casa prendono le misure e al 24' riescono a passare: il solito Mutu che attiva in contropiede Eder sulla sinistra e appena vede in mezzo una maglia bianca serve un cross basso che Guana con l'unghia riesce a scaraventare in rete anticipando Cannavaro. Nel finale di primo tempo, è quasi tutto Cesena, ma sia Candreva che Mutu si vedono mozzare l'esultanza da De Sanctis.

Nella ripresa il Napoli torna inaspettato, il Cesena punta al contropiede sperando nel raddoppio. Fino al 55', quando Benalouane completa la sua peggior prestazione (dopo lo svarione del gol del Pocho), facendosi cogliere di braccio da Bergonzi, secondo giallo in 10'. Allora Mazzarri si gioca la carta Hamsik per Santana, e poco dopo toglie Aronica e getta nella mischia Pandev. Gara a senso unico e gol subito al 66' di Campagnaro in tap-in, seguito da una traversa di Pandev (a porta vuota) e dal tris di Hamsik che proietta il Napoli in Inghilterra. ♦

Formula 1 a Monza Oggi la Ferrari prova a battere la Red Bull

Tutto pronto a Monza per oggi col Gp d'Italia: la Ferrari davanti al suo pubblico cercherà di spezzare il dominio della Red Bull che con Vettel ha preso la decima su 13 gare. Quarto Alonso. Montezemolo sprona la Rossa.

LODOVISO BASALÙ

MONZA
sport@unita.it

Dopo aver promesso tuoni e fulmini alla vigilia del Gran Premio d'Italia, su una pista a lei cara, la Ferrari paga ancora dazio ai soliti noti. Cominciando dalla Red-Bull Renault di Vettel, che conquista la decima pole su 13 gare disputate (le altre 3 sono andate al compagno di team, Mark Webber) confermando una superiorità più che imbarazzante. Anche per la McLaren, che pure ha piazzato le sue Freccie d'Argento in seconda e terza posizione, rispettivamente con Hamilton e Button, ma a oltre mezzo secondo di distacco. Quarto, finalmente, Alonso, ma come al solito più per merito dello spagnolo che per lo spessore della rossa. Quinto Webber e sesto Felipe Massa, a un secondo secco. Non è più tempo di nascondersi dietro a uno spillo. E del resto nemmeno Fernando da Oviedo lo fa più, ammettendo che «la monoposto è quella che è, più realista pensare a un piazzamento sul podio piuttosto che a una vittoria. Ma se la temperatura si manterrà elevata, magari qualche sorpresa è possibile». Parole più positive di venerdì, quando la prima guida del Cavallino aveva prospettato persino un 2012 per nulla scontato in termini di competitività.

AUTOCRITICA «ROSSA»

Il mea culpa, però, è arrivato anche da Montezemolo, sceso come sempre nel paddock di Monza alla sua maniera. «Non possiamo certo dire che questa sia una macchina nata bene - ha infatti ammesso a gran voce il presidentissimo - Ma dobbiamo tenere duro e giocare al meglio le nostre possibilità. I conti li faremo domenica sera. Alonso ci sprona per il prossimo anno? Ha ragione, non è cominciando a preparare l'esame sei mesi prima che sei sicuro di passarlo. Fernando è e resta un ragazzo intelligen-

te. E noi siamo convinti di avere sotto contratto il pilota più forte in assoluto».

Ma mentre la Ferrari si dibatte tra i suoi problemi, la Red Bull continua, appunto, a spopolare. Raccogliendo e rinnovando contratti milionari, visto che la Renault ha garantito la fornitura dei motori per altri 5 anni, includendo dunque il ritorno del turbo, previsti dal 2013. Per non parlare del marchio Infinity (settore di lusso della Toyota) che compare sulle tute di Vettel e Webber. O dell'italiana Geox, che nei due alfieri del miliardario austriaco Dietrich Matesitsch ha investito parecchio per pubblicizzare il proprio marchio. «Quel che conta è che so di lavorare per un team che non si ferma mai - giura del resto Vettel - Il mio tempo all'ultimo giro? È solo la conseguenza di un lavoro di squadra, preciso e meticoloso. Sì, ho avuto dei problemi con il kers (sistema di recupero di energia in frenata) ma ciò non ha pregiudicato la mia prestazione».

CURVA IN VOLO

Impressionante vedere la monoposto del tedesco entrare nelle chicane di Monza, senza una sbavatura, senza la minima correzione al volante. Merito, da sempre, di un progettista che risponde al nome di Adrian Newey, uno che ha vinto tutto anche con Williams e McLaren. «Talmente veloce, la Red Bull, che è stato impossibile, per me, tentare di avvicinarla - ha ammesso dopo le prove Hamilton - Anche se noi della McLaren ci siamo presentati con molte novità, non sono state sufficienti per contrastare il passo di Vettel, al quale faccio i miei complimenti».

Passando agli altri, ovvero ai «terrestri» che si cimentano in F1, da segnalare il 7° posto della Renault-Lotus di Petrov, l'ottavo e il nono delle Mercedes di Schumacher e Rosberg e il decimo di un sempre più convincente Bruno Senna (con la seconda Renault-Lotus), prestazione che conferma il buon passo del nipote di Ayrton dopo l'ottima prestazione in prova ottenuta quindici giorni fa in Belgio, sul difficile circuito di Spa. ♦

Brevi

CICLISMO

Vuelta, sprint di Bennati Oggi gran finale a Madrid

Tripletta italiana alla Vuelta di Spagna. Daniele Bennati (Leopard) ha vinto in volata la 20° tappa, 185 chilometri da Bilbao a Vitoria, precedendo sul traguardo Enrico Gasparotto (Astana) e Damiano Caruso (Liquigas). Lo spagnolo Juan José Cobo (Geox-Tmc) mantiene la maglia rossa di leader su Froome e Wiggins e può considerarsi virtualmente il vincitore della corsa. Oggi passerella finale per le strade di Madrid.

CALCIO

Tripletta di Aguero Il City saldo al comando

Non si arresta la marcia del Manchester City nella Premier League. La squadra di Mancini batte 3-0 il Wigan grazie ad una tripletta del "Kun" Sergio Aguero e centra il quarto successo in altrettanti partite: i Citizens sono in testa alla classifica con 12 punti. L'argentino ha già messo a segno sei reti dall'inizio del campionato. Brutte notizie per Napoli di Walter Mazzarri che mercoledì ad Eastlands affronterà il City in Champions League.

ATLETICA

10mila metri in 1 ora e 9' 74enne ucraina da record

Lidiya Suckochova memorabile nel primo giorno di gare degli European Masters Games di Lignano. A 74 anni l'atleta ucraina ha percorso i 10 mila metri in un'ora e nove minuti, e a suo dire il merito della performance è tutto della colazione particolare. «Probabilmente mi è bastata la colazione consumata questa mattina, con Kasa, pane e pancetta». Nonostante il record, nella gara Over 70 ha prevalso la russa Rimma Vasina.

NUOTO

Europei fondo, oro a Ercoli agente scelto di Polizia

È di Simone Ercoli, agente scelto della polizia di Stato, componente del gruppo sportivo delle Fiamme Oro di Napoli, la medaglia d'oro conquistata nei 5km individuale maschile nelle acque del Mar Rosso ad Eliat, dove si sono svolti gli Europei di nuoto di fondo. Oltre alle vittorie in ambito mondiale ed internazionale, tante sono le vittorie del 32enne atleta conquistate negli anni in ambito nazionale.